

Di Erre
SERR PORT PARQUET

Via Libertà, 86
20097 San Donato Milanese (MI)
Cell. 331.4996.698

FORNITURA E POSA IN OPERA DI SERRAMENTI
IN PVC - LEGNO - LEGNO ALLUMINIO
PORTE BLINDATE • ZANZARIERE
PORTE INTERNE: FERRERO LEGNO - PIVATO
ESSENZA - PAVIMENTI IN LEGNO

DETRAZIONE FISCALE 50%

La Terrazza
PIZZERIA NAPOLETANA

VERA PIZZA NAPOLETANA

BETTOLINO DI MEDIGLIA & SAN GIULIANO MILANESE

Il Turco
IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO

Redazione: 02.3944.6200 - redazione@7giorni.info | Pubblicità: 339.28.00.846 - commerciale@7giorni.info

7giorni

Il giornale gratuito del Sud Est Milano

MERCOLEDÌ 27 MAGGIO 2020

WWW.7GIORNI.INFO

Anno XVIII - Numero 10

Chi critica da un lato le modalità di affidamento e dall'altro la confessionalità della scelta PESCHIERA, POLEMICHE SUL NUOVO CONSULTORIO TUTTI CONTRO IL SINDACO MOLINARI



All'interno a pagina 4 e 5

All'interno a pagina 6
Segrate, riaprono
in sicurezza le biblioteche



All'interno a pagina 8
San Donato: il comune a
sostegno del commercio locale



All'interno a pagina 9
Peschiera, riapertura quasi
totale alla Galleria Borromea



Tabacchi e Servizi

Preziosi e Articoli Regalo

Sigari e Distillati

Giochi e DHL Express

Via Aldo Moro, 3 – 20068 Peschiera B. (MI)
Tel. 02-23665756

Aperti dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 19.30
Domenica dalle 9.30 alle 12.00

Seguici su Facebook: Il Turco

LABORATORIO ODONTOTECNICO
IACOBONE
Tecnologia Cad/Cam e Laser

Una protesi ben fatta,
vi farà ritrovare la voglia di
sorrivere e di mangiare!

30 ANNI

- Riparazioni e modifiche di protesi in giornata -
- Lavori su implantologia anche a carico immediato -
- Eseguiamo tutti i tipi di lavorazione -

Peschiera Borromeo - Via S. Quasimodo, 2
Tel.: 338 5482678

COMPRO VECCHIE BICI DA CORSA
RITIRO DI PERSONA
TEL. 338.149.32.87
elvezio1964@gmail.com

CG
Albergo Corte Grande

ALBERGO - RISTORANTE - SELF SERVICE - BAR
Tribiano, via Umberto I n.2/4 - 02 9064080
info@cortegrande.com

BLACK&WHITE
PIZZA & CUCINA
TEL. 02.36.53.95.79
Peschiera Borromeo

DELIVERY & TAKE AWAY

PIZZA COTTA NEL FORNO A LEGNA
PIZZA ITALIANA
PIZZA NATURALE

CONSEGNA A DOMICILIO E ASPORTO
SCARICA IL MENU' DALLA PAGINA FACEBOOK <https://www.fb.me/bw.peschiera>

Redazione

Ospedale anti Coronavirus in Fiera: la Procura di Milano apre un'inchiesta, al momento, senza ipotesi di reato

L'indagine è un atto dovuto a seguito di un esposto presentato dall'Adl Cobas, secondo cui i soldi delle donazioni sarebbero stati spesi in modo illegittimo. Al momento non ci sono ipotesi di reato né indagati

A seguito di un esposto del sindacato Adl Cobas Lombardia, la Procura di Milano ha aperto un fascicolo conoscitivo sulla realizzazione dell'ospedale anti-Covid nei padiglioni della Fiera a Milano. L'apertura di un'indagine, al momento senza ipotesi di reato né indagati, è un atto dovuto a seguito dell'esposto presentato dal sindacato nei giorni scorsi. Del fascicolo se ne occupa il dipartimento di contrasto ai reati nella pubblica amministrazione guidato dal procuratore aggiunto Maurizio Romanelli. Nello specifico, il sindacato Cobas nell'esposto chiedeva ai pm di fare accertamenti e valutare eventuali profili di responsabilità in merito alla costruzione dell'ospedale. Nella denuncia, firmata dal



una delle stanze realizzate presso le strutture della ex Fiera di Milano

portavoce del sindacato Riccardo Germani, si ipotizza che i 21 milioni di donazioni raccolte sarebbero stati spesi in modo illegittimo perché impiegati per costruire una struttura di fatto quasi inutilizzata (ha ospitato al massimo una ventina di pazienti, a fronte di una capienza di circa 200). Intanto lo stesso presidente lombardo, Attilio Fontana, ha smentito categoricamente le voci, susseguitesi nei giorni scorsi, secondo le quali il polo ospedaliero sarebbe destinato alla chiusura. «L'ospedale in Fiera - commenta a riguardo Fontana - è stato realizzato per essere un paracadute d'emergenza e rien-

tra tra le strutture, richieste dal governo, per l'incremento delle terapie intensive su piano nazionale anti-Covid. Come tutti i poli realizzati a tale scopo, è una sicurezza per un'eventuale nuova ondata che spero non ci sarà. In tutta Italia, in tutto il mondo, sono stati realizzati degli ospedali Covid, molti di essi ad oggi vuoti. Tutti inutili? Far credere che l'emergenza sia scomparsa e che questo ospedale possa essere smontato domani, porta con sé il pericolo del prematuro totale ritorno alla normalità, l'illusione di esserci lasciati alle spalle questa brutta esperienza e ora poter fare qualsiasi cosa».

SAN GIULIANO MILANESE

Il Comune scongiura definitivamente il rischio default



La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, ha assunto in data 14 maggio 2020 un'importante decisione per il futuro di San Giuliano. La magistratura contabile ha infatti certificato la completa attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario presentato dall'Ente, anticipandone la chiusura di ben tre anni rispetto all'originaria scadenza fissata al 2023. La Corte, in base a quanto si legge nella Delibera trasmessa al Municipio, ha accertato che «la situazione di originario disequilibrio, che ha dato luogo al ricorso allo strumento di risanamento, risulti superata e possano considerarsi realizzate le previste misure di risanamento». Quindi, pur tenendo conto della questione Genia ancora aperta, il

Comune di San Giuliano ha scongiurato definitivamente il rischio default, dovuto alla pesante situazione debitoria che gravava su di esso. «La certificazione della Corte - commenta il sindaco, Marco Segala - ci rende orgogliosi di quanto messo in campo sino ad ora e ci consente di programmare con maggiore serenità politiche e servizi, ma mantenendo sempre alta l'attenzione. È ciò che faremo sino al termine del mandato amministrativo, prima del quale speriamo di risolvere la questione Genia». L'obiettivo è stato raggiunto anche grazie ad una efficace strategia di recupero crediti, che ha consentito al Comune di sanare gran parte delle pendenze lasciate da imprese e privati cittadini.

SAN GIULIANO MILANESE

Aiuti ai commercianti: scattano le esenzioni al Cosap

La Giunta Comunale sangiulianese, in questo particolare contesto economico di difficoltà, ha approvato un ulteriore provvedimento (Del. G.C. 97 del 19.05.2020) al fine di sostenere le attività commerciali e gli ambulanti. L'Amministrazione ha deciso infatti di intervenire anche sul Cosap (Canone per l'Occupazione del Suolo Pubblico): per le attività commerciali di vicinato che possiedono strutture amovibili all'esterno dell'esercizio (tavoli, sedie, ombrelloni), il pagamento è sospeso fino al 31 ottobre 2020.

Dal 12 marzo scorso e fino al 31 ottobre è sospeso il pagamento anche per gli operatori ambulanti dei mercati. «Il

provvedimento deliberato - commenta il Sindaco, Marco Segala - è un ulteriore segnale dell'attenzione che riserviamo al commercio locale, in seria difficoltà a causa delle prolungate chiusure per l'emergenza Covid-19. Per tale ragione e già prima delle ipotesi di agevolazioni pensate dal Governo, avevamo studiato l'attuazione di queste misure».

Va sottolineato che, in tema di Cosap, che il rimborso statale ai Comuni è previsto, ad oggi, solo per le agevolazioni in favore delle attività con strutture amovibili. Le risorse per sostenere gli ambulanti saranno invece a totale carico degli Enti locali.





BOSCO IMMOBILIARE

Ti puoi fidare



02.39.84.61.39 - www.boscoimmobiliare.com
PESCHIERA BORROMEO (MI) - VIA MORO 3



Mediglia: nella frazione Mombretto, in miniplazzina di sole 6 famiglie, ampio **2 LOCALI** con cucina abitabile, **ULTIMO PIANO, BOX.** Libero subito. **OTTIMO ANCHE COME INVESTIMENTO!!**
€ 75.000,00 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: Zelofooramagno, in miniplazzina appartamento libero subito di **2 LOCALI** con cucina abitabile, **totalmente RISTRUTTURATO**, ripostiglio, balcone, solaio e **BOX.** **Ottimo anche per investimento!!!**
€ 115.000,00 Classe energ. G



Peschiera Borromeo: Canzo, recente miniplazzina in classe B, **2 LOCALI** con cucina a vista, **AMPIO BALCONE**, cantina ed ampio **BOX.**
€ 130.000,00 Classe energ. B



Peschiera Borromeo: Zelofooramagno, in miniplazzina appartamento di **2 LOCALI** con cucina abitabile, **AMPIO MAGAZZINO** di mq. 65 (eventualmente collegabile con scala interna), **GIARDINO PRIVATO**, solaio e **BOX.** Ottimo anche per investimento!!!
€ 145.000,00 Classe energ. G



Peschiera Borromeo: in miniplazzina, **2 LOCALI** + servizi, **AMPIO GIARDINO PRIVATO**, cantina e **BOX.** Libero subito, tenuto perfettamente.
€ 150.000,00 Classe energ. G



Peschiera Borromeo: in miniplazzina di sole 9 famiglie, **3 LOCALI** + **SERVIZI** con ampia cucina abitabile, **BALCONE.** **TOTALMENTE RISTRUTTURATO.**
€ 150.000,00 Classe energ. F



Bettolino di Mediglia: ottimo appartamento di **3 LOCALI** con cucina a vista, terrazzino, cantina e **BOX.** Libero subito. **AFFARE DA NON PERDERE!!!!**
€ 155.000,00 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: frazione di Mezzate, **APPARTAMENTO IN VILLA** composto da **3 LOCALI** **TOTALMENTE RISTRUTTURATO.** Ampia **CANTINA PRIVATA.** Senza spese condominiali. Termoautonomo.
€ 168.000,00 Classe energ. F



Paullo: in miniplazzina del 2006, bel **3 LOCALI** di 90 mq. con **TERRAZZO**, cantina e **BOX.** Tenuto perfettamente, Termoautonomo.
€ 170.000,00 Classe energ. E



Mediglia: Bettolino proponiamo ampio **3 LOCALI + DOPPI SERVIZI**, cucina abitabile, **TERRAZZINO**, cantina e **BOX.** Libero al rogito.
€ 180.000,00 Classe energ. F



Bettolino di Mediglia: in piccola palazzina di sole 6 famiglie, **3 LOCALI** di mq. 80 con cucina a vista, ampio **TERRAZZO** che porta al **GIARDINO PRIVATO, TAVERNA** e lavanderia, ampio **BOX.**
€ 180.000,00 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: Zelofooramagno, **CASA INDIPENDENTE** di mq. 100 totali su 2 livelli, piccolo **giardino privato** e n. 2 **BOXES.** Libera subito.
€ 190.000,00 Classe energ. G



Peschiera Borromeo: Bellaria, piano alto, **3 LOCALI DOPPI SERVIZI**, **TERRAZZO**, balcone, cantina e **BOX DOPPIO.**
€ 220.000,00 Classe energ. B



Peschiera Borromeo: Cascina Fontanili, bellissimo **3 LOCALI + DOPPI SERVIZI**, cucina abitabile, **TERRAZZO** e due balconi
€ 235.000,00 Classe energ. E



Peschiera Borromeo: Bettola, zona Poeti, **VILLA a SCHIERA** disposta su 3 livelli e composta da **4 LOCALI + DOPPI SERVIZI**, **TAVERNA** e **GIARDINO PRIVATO.** Assolutamente da non perdere!!!
€ 320.000,00 Classe energ. F



Peschiera B.: Bettola, zona scuole, fantastica **VILLA SINGOLA** composta da **4 LOCALI** oltre **DOPPI SERVIZI**, **AMPIA TAVERNA**, cantina e **BOX DOPPIO.** Ampio **GIARDINO PRIVATO.**
Classe energ. F

Peschiera, gli spazi comunali affidati per 18 anni al Consultorio familiare cattolico dei Decanati, sono al centro del dibattito cittadino

Il Comune di Peschiera ha investito circa 200 mila euro per la ristrutturazione e non 350 mila come riportato in precedenza. Il Consultorio di San Giuliano, ora trasferito a Peschiera, non esegue prestazioni relative all'interruzione della gravidanza



Don Carlo Mantegazza con il sindaco Checchi
Foto da www.andreachechchi.it

Mentre le polemiche sul Consultorio familiare, continuano, vista l'assenza dell'amministrazione comunale di Peschiera Borromeo, all'incontro sull'argomento trasmesso lunedì 18, sul sito di 7giorni, abbiamo cercato di chiarire tutti i dubbi emersi nel corso dell'interessante dibattito. Così abbiamo cercato di

saperne di più dai diretti interessati. Intanto un focus e una precisazione sulle spese sostenute. Da una verifica diretta degli atti, fra progettazione, oneri vari e le diverse gare di appalto al ribasso, l'esborso per le casse comunali si aggira intorno ai 200 mila euro. Una cifra sempre consistente ma notevolmente inferiore a quella comunicata du-

rante "Dentro la notizia" la video rubrica di approfondimento di 7giorni. Ci scusiamo per l'imprecisione. Ne conviene che le comprensibili perplessità della dottoressa Kustermann sulla cifra dell'intervento erano esatte. La cifra le sembrava spropositata e aveva ragione perchè era, come abbiamo, appurato, sbagliata. Rimangono invariati invece gli interrogativi emersi nel corso della conferenza: l'opportunità o meno di affidare il servizio pubblico per 9+9 anni a circa 2500 euro all'anno, alla onlus fondata nel 2013, che secondo la Carta dei servizi pubblicata sul sito della Fondazione cattolica, non esegue prestazioni relative all'interruzione di gravidanza; e il metodo utilizzato per l'assegnazione la cui poca pubblicità, ha limitato la partecipazione ad altri soggetti in grado di

erogare i servizi del Consultorio in modo laico. Anche perchè uno dei principali compiti di un Consultorio è quello di fare informazione sulla sessualità, sulle malattie sessualmente trasmissibili, sui metodi anticoncezionali nelle scuole del territorio: è possibile svolgere questo compito, senza un approccio laico? Don Carlo Mantegazza ha promesso a 7giorni di chiarire tutti questi interrogativi a breve. Nel frattempo speriamo che il sindaco Caterina Molinari voglia chiarire al più presto, non a 7giorni ma alla cittadinanza, il dettaglio dei costi sostenuti dall'amministrazione che guida e le motivazioni delle sue scelte. C'è in programmazione un Consiglio comunale a breve, sarebbe l'occasione per spiegare ai rappresentanti eletti, il tutto. La Fondazione

Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus nasce nel 2013 su iniziativa dei decanati di Trezzo sull'Adda, Vimercate, Melzo, San Donato Milanese, Peschiera Borromeo e, dal 2017, anche di Cernusco sul Naviglio; è formata da 5 consultori attivi sul territorio da oltre 40 anni. La fondazione ha raccolto l'eredità dei Consultori Creaf ed eroga i suoi servizi nella maggioranza dei casi nei locali messi a disposizione dalle varie parrocchie. «Il nuovo Consultorio di Peschiera "Spazi convergenti" gestito dalla Fondazione Carlo Maria Martini Onlus assicura prestazioni socio-sanitarie a beneficio dei cittadini di Peschiera e dei territori limitrofi del Distretto Paullese. Il Consultorio, accreditato da ATS Regione Lombardia, è sostenuto dall'Amministrazione Comunale e cofi-

nanziato da Fondazione di Comunità Milano, nell'ambito di Bando57», si legge nel comunicato stampa diffuso dalla onlus. Cosa si intenda "sostenuto dall'amministrazione comunale" è un altro aspetto che andrebbe chiarito. Siamo stati a San Giuliano Milanese dove oltre il Consultorio pubblico di Via Cavour, è operativo dal 1976 il Centro per la Famiglia. Fino al trasferimento delle attività a Peschiera Borromeo, ha svolto la sua attività nei locali della Parrocchia in Piazza Italia. I residenti che abbiamo interpellato sono tutti dispiaciuti del fatto di non aver più questo servizio nel loro comune, che spesso riusciva a dare risposte all'utenza più velocemente di quello pubblico, il servizio è stato per tanti anni un punto di riferimento per tutta la città.
Giulio Carnevale

Peschiera, Consultorio, le domande della dottoressa Kustermann mettono a nudo tutti i silenzi dell'amministrazione sulla vicenda

«Cattolico o laico l'importante che risponda alle istanze degli utenti. Controllate. Forse non era il posto giusto per realizzare questo intervento»

Abbiamo chiesto l'opinione della dottoressa Alessandra Kusterman, Direttore di Unità Operativa Complessa, e referente del Pronto Soccorso e Accettazione Ostetrico-Ginecologica, SVSeD e Consultorio Familiare del Policlinico di Milano, sulla vicenda del Consultorio familiare di Peschiera Borromeo affidato per 18 anni al Centro per la Famiglia Cardinale Carlo Maria Martini Onlus. **I cittadini di Peschiera Borromeo si devono preoccupare per la gestione del Consultorio familiare da parte di una onlus di ispirazione Cattolica? Quali sono le norme che regolano questi centri?**

L'iter è regolare?
«La legge istitutiva dei consultori risale al 1975 e dava indicazioni molto chiare su che cosa doveva essere per lo stato italiano un consultorio familiare - risponde la dott.ssa Kustermann -. Nella nostra regione sono stati accreditati moltissimi consultori familiari cattolici e laici. I consultori devono occuparsi di prevenzione, di gravidanze indesiderate, di maternità, di sessualità. Uno degli scopi dei consultori è anche quello di diffondere tra la popolazione, i corretti modelli di prevenzione, anche delle malattie sessualmente trasmesse. Le patologie devono essere trattate nello stesso modo sia nei consultori cattolici

accreditati, sia nei consultori pubblici, sia nei consultori laici. Teoricamente dovrebbero rispondere nello stesso identico modo alle istanze degli utenti. I cittadini di Peschiera Borromeo a questo punto dovranno aver ben chiaro che cosa offrirà questo consultorio. Nei consultori pubblici sono presenti psicologhe, assistenti, sociali, ginecologhe, educatrici, figure professionali molto diverse. Questo consultorio ha le stesse identiche figure professionali? Qual è la continuità assistenziale che verrà data dalle singole ginecologhe all'interno del consultorio? Sono assunti a tempo pieno e indeterminato oppure hanno contratti atipici?

Questo consultorio risponderà veramente alle mille esigenze che esistono per una donna in gravidanza, per una giovane ragazza o ragazzo? Una parte importante del nostro lavoro è quello di far informazione nelle scuole e parlando alle giovani generazioni di affettività, di prevenzione delle gravidanze indesiderate, di malattie sessualmente trasmesse. Tutti questi compiti, questo consultorio familiare li assolverà? Se è così i cittadini di Peschiera Borromeo avranno acquisito un Consultorio familiare (a caro prezzo devo dire € 350.000)**. Se invece non verranno rispettate le regole, non verrà fatta un'azione di preven-

zione generale nei confronti della popolazione che affinisce a questo consultorio, il consultorio non solo avrà fallito la sua missione, ma avrà determinato anche un danno erariale. Perché, dovete credermi € 350.000 per creare un consultorio familiare non è poco. Vuol dire che i locali in cui è stato realizzato erano praticamente ridotti a catapecchia. Forse non era il posto giusto per realizzare questo intervento. [...] Sono stati acquistati apparecchi ecografici per seguire al meglio la gravidanza? Verranno eseguiti gratuitamente i metodi contraccettivi come la spirale intrauterina? Come sarà l'approccio della psicologia del-

l'assistente sociale della ginecologa di fronte a una richiesta di interruzione volontaria di gravidanza? Per la legge 194 nessuno può costringere qualcun'altro a portare avanti una gravidanza indesiderata. Charamente in quel consultorio una certificazione che attesti la sua volontà di interrompere la gravidanza non sarà rilasciata ma è importante che esista vicino a voi un consultorio pubblico dove eventualmente ci si possa rivolgere».
Giulio Carnevale
**** Da una verifica successiva la cifra investita nella ristrutturazione è di 200 mila e non di 350 mila euro come riportato**

Malinverno: «Un modo di procedere, superficiale della Giunta Molinari»

In una lettera l'ex sindaco Marco Malinverno, bacchetta l'amministrazione: «Cosa giustifica l'urgenza dei provvedimenti adottati?»



[...] La critica maggiore che viene mossa alla Molinari è di avere affidato un servizio pubblico ad una onlus che è dichiaratamente contraria all'uso dei contraccettivi e all'interruzione della gravidanza. Le forze di maggioranza difendono la scelta fatta sostenendo che il servizio del consultorio mancava sul territorio da 7 anni e oltre ai servizi in accreditamento con Regione Lombardia ne sono previsti altri in regime di gratuità. La questione, come si intuisce è seria e molto delicata e non può essere trattata con la logica delle tifoserie. Sono convinto che alimentare le polemiche non serva a chi vuole fare politica avendo a cuore il bene comune. [...] Ciò che invece dovrebbe essere oggetto di riflessione è il percorso che la Giunta Molinari ha fatto per arrivare a questa assegnazione, i tempi di affidamento e la modalità con la quale si è rapportata per discutere del servizio. Nel novembre 2018, con avviso di manifestazione d'interesse, vengono individuate le ditte interessate ai lavori di ristrutturazione dei locali e nel gennaio 2019 viene bandita la gara per la ristrutturazione completa degli spazi per un importo pari a € 215.000,00 euro; il 15 maggio 2019 iniziano i lavori di ristrutturazione, che sono tuttora in corso e che termineranno in autunno. Nel frattempo, il 5 marzo 2019 con delibera n. 47, la Giunta Comunale decide di procedere con

urgenza alla individuazione del soggetto a cui affidare la gestione del consultorio e per farlo adotta una procedura che prevede la dichiarazione di interesse da parte di chi si ritiene in grado di svolgere quella attività. Nella stessa delibera viene indicato il funzionario che deve procedere a dar corso immediatamente alla delibera, poiché se ne è dichiarata la immediata eseguibilità e quindi non è necessario attendere che la delibera, per essere esecutiva, resti per 15 giorni affissa all'albo pretorio. Infatti il 6 marzo viene pubblicato sul sito del comune e su SINTEL l'avviso esplorativo per manifestazione d'interesse per la gestione del Consultorio che prevede l'invio delle candidature entro la data del 18 marzo e la possibilità di procedere direttamente anche nel caso di una sola proposta. Entro il 18 marzo arriva una sola candidatura: quella della Fondazione Centro per la Famiglia; il 19 marzo viene formalizzato il canone d'affitto annuo di euro 2.650 (più spese) per 18 anni (9+9) per 316 mq. Nei giorni successivi viene valutata congrua la proposta di servizi aggiuntivi fornita dalla Fondazione e il 17 aprile 2019, con determina n. 324, viene assegnata la gestione del consultorio familiare alla Fondazione Centro per la Famiglia. Ma la domanda, a questo punto, sorge spontanea: Perché la delibera 47 del 5 marzo 2019 è stata fatta con carattere d'urgenza? Dove stava l'urgenza visto che i lavori non erano ancora iniziati in quella data e che ancora adesso non sono terminati? Da questa incomprendimento, legittima, non risulta chiaro neanche il motivo per cui non si sia voluta una pubblicizzazione del bando più lunga,

permettendo così anche una maggiore possibilità di partecipazione allargata a più soggetti fornitori del servizio già presenti nel territorio paullese. Diciamo che il percorso fatto dall'Amministrazione comunale ha provocato sospetti, soprattutto sapendo che si sta parlando di un servizio importante che manca da anni sul nostro territorio. In realtà sul territorio di Peschiera Borromeo mancano da anni anche altri servizi sanitari. [...] La nostra ASL di via Matteotti, oggi ATS (Agenzia di Tutela della Salute), è ormai sede per lo più di uffici burocratici, per non parlare poi del problema dell'assenza dei medici di base nelle diverse frazioni (a Mezzate manca da mesi). [...] Di fronte ad una tale situazione di carenza di servizi sanitari, se fossi stato il sindaco di Peschiera Borromeo, non avrei esitato già anni fa ad avviare una profonda discussione coinvolgendo innanzitutto il Consiglio Comunale e l'ATS per formulare ipotesi di programmazione e investimenti per avviare i troppi servizi sanitari di cui necessita una città come la nostra. [...] È questo modo di procedere, decisamente superficiale della Giunta Molinari, che continua a provocare scontri tra le forze politiche e accresce un clima di sospetti che non aiuta a governare per il bene comune. Ma è possibile che questa amministrazione, ancora una volta, sia stata capace di una scelta profondamente divisiva e approssimativa al solo scopo di auto incensificarsi e auto assolversi con polemiche penose e francamente stucchevoli sulle amministrazioni passate? Vi è proprio l'esigenza di una grande svolta.

Marco Malinverno

LE REAZIONI/2 - DONNE DEMOCRATICHE E PARTITO DEMOCRATICO

In una nota congiunta esprimono preoccupazione

«Esprimiamo la nostra preoccupazione per la modalità con cui è stato assegnato e con cui verrà gestito il nuovo Consultorio Familiare di Peschiera Borromeo, situato in via 2 Giugno e gestito dalla Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini. Sappiamo che nella città mancava questo servizio da sette anni e riteniamo che i Consultori siano fondamentali per il sostegno e l'informazione ai giovani, alle giovani e alle famiglie, ma non possiamo non sollevare la nostra perplessità per quello che rischia di diventare un pericoloso precedente per Città Metropolitana di Milano. Infatti, non è mai accaduto prima che un consultorio privato confessionale, unico partecipante a un bando di assegnazione della durata di 9 anni + 9 e dal valore di diverse centinaia di migliaia di euro, tenuto aperto peraltro solo pochi giorni, venisse finanziato in maniera così importante con dei fondi pubblici. La nostra preoccupazione è rivolta alla qualità e alla completezza dei servizi che verranno offerti. Crediamo fermamente che qualunque servizio gestito privatamente ma finanziato pubblicamente debba avere

un approccio laico e universale. Nel leggere l'offerta socio sanitaria del Consultorio, è evidente che tale completezza manchi. Ci sono tantissime offerte rivolte alle mamme, ai padri, ai neo genitori ma non viene fatto alcun riferimento all'educazione sessuale o all'affettività o al piacere per i giovani e per le giovani. Nessun percorso sulla prevenzione contro le malattie sessualmente trasmissibili, sul sostegno alle donne che dovessero avere o essere a rischio di una gravidanza non desiderata. Viene menzionato solo un gruppo per affrontare temi quali "l'amicizia, la famiglia, la crescita e il rapporto con la comunità. Crediamo che le esigenze degli abitanti e delle famiglie di Peschiera Borromeo debbano trovare risposte molto più concrete e plurali. Rientra nel loro diritto di contribuenti e di cittadini e per quanto ci sarà possibile, li assisteremo per ottenere il soddisfacimento pieno delle loro esigenze». Così in una nota congiunta le Donne Democratiche e il Partito Democratico di Milano Metropolitana hanno commentato l'azione del sindaco Caterina Molinari.

L'OPINIONE - di MORENO MAZZOLA

Siamo in un periodo dove il valore non è dato alle parole

La parola è una delle competenze umane più sviluppate e, non solo per la sua varietà, è quella che ci distingue dalle altre specie animali. Quello che ci distingue però non è solo l'emissione di un suono ma l'articolazione di un pensiero e il tentativo di rendere comprensibile quello che pensiamo. [...] Partendo da questo presupposto, da questa base comune sarebbe logico affermare che il dialogo, il confronto e la discussione sono degli aspetti fondamentali del nostro vivere civile, della nostra capacità di convivere con gli altri. Nel nostro tempo la parola, il confronto, il dialogo sembrano oppressi da altre forme espressive, non meno efficaci di sicuro, ma non esaustive. [...] Il dialogo, il confronto richiedono sforzo, capacità, richiedono chiarezza nell'esprimere le proprie convinzioni in modo da far valere i nostri diritti e le nostre idee. Spiegare con chiarezza quello che uno ha in mente non è facile, innanzitutto perché richiede un processo cerebrale propedeutico all'espressione verbale, perché prima di esprimerci dobbiamo aver fatto chiarezza in noi, dobbiamo avere conoscenza e consapevolezza di quello di cui vogliamo parlare. Purtroppo siamo in un periodo dove il valore non è dato alle parole, ma è dato a chi esprime le parole; quindi non conta

quello che dici ma chi lo dice. Così come la valutazione di atti, iniziative vengono ritenuti validi se la persona che li ha proposti è integerrima, ha competenza in materia, come se ci fosse l'applicazione di un dogma: la persona è valida quindi l'iniziativa è valida. Concetto perlomeno alquanto superficiale che va contro proprio alla capacità delle persone di avere un confronto costruttivo, basandosi su quali vantaggi derivano da quell'atto. L'esempio più chiaro su questo tema è quello che sta succedendo relativamente al nuovo Consultorio a Peschiera Borromeo, in mancanza di un confronto serio sul tema, che doveva essere fatto da tempo, in mancanza di una capacità, da parte della maggioranza, di aprire una discussione avente come obiettivo l'interesse dei cittadini, le richieste dell'opposizione vengono derubricate come mera strumentalizzazione perché chi ha deciso di fare ciò, spero deciso in un ambito collegiale di giunta, è immune da tutto quello di cui viene imputata perché la sua storia parla da sé. Mutuando l'ultimo canto del Purgatorio dico: speriamo che l'anno prossimo usciremo a riveder le stelle. "La prima condizione perché il dialogo sia possibile è il rispetto reciproco, che implica il dovere di comprendere lealmente ciò che l'altro dice." - Norberto Bobbio

Moreno Mazzola

Segrate: riaprono la biblioteca centrale e le sedi distaccate

Martedì 19 maggio si riparte a Redecesio e San Felice. Mercoledì 20 riprendono i servizi della Biblioteca Centrale e di Cascina Ovi



Tra le molte attività che ripartono nell'emergenza Covid-19, a Segrate riaprono anche la Biblioteca Centrale di via XXV Aprile e le sedi distaccate, con le misure sanitarie di sicurezza e la cautela prescritte. Redecesio apre da martedì 19 maggio (martedì e giovedì dalle 15.30 alle 18.30; mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30; venerdì dalle 9.30 alle 12.30). Anche San Felice torna a essere aperta da martedì 19 maggio (da lunedì a venerdì, dalle 10.30 alle 12.30). Il turno di Cascina Ovi arriverà invece mercoledì 20 (martedì e giovedì, dalle 9.30 alle 12.30; mer-

coledì e venerdì, dalle 14.30 alle 18.30). Nelle biblioteche decentrate al momento riprendono solo i servizi di prestito e restituzione. Nella fase in corso non è possibile entrare in biblioteca: sulla soglia di ingresso ci saranno il box per le restituzioni (i libri resteranno fermi in quarantena 72 ore e poi verranno scaricati dalla tessera), una vetrina di novità e un bibliotecario che consegnerà i libri prenotati in precedenza o andrà a recuperare personalmente i libri dallo scaffale. Mercoledì 20 maggio riapre al pubblico anche la Biblioteca Centrale (lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 9.30 alle 13

e dalle 14.30 alle 18.30; mercoledì, dalle 14.30 alle 18.30; sabato, dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18). Si tratta del primo servizio del Centro Verdi a ripartire: tutti gli altri spazi al piano terra e al secondo piano, compresa l'aula studenti, per il momento restano chiusi. Nella prima fase di riapertura, la Biblioteca è accessibile solo per i servizi di prestito e restituzione. Potranno entrare in biblioteca due persone alla volta. Occorrerà indossare la mascherina e disinfettare le mani con il gel all'ingresso e verrà misurata la temperatura. All'interno si dovranno seguire percorsi tracciati.

TRIBIANO

In piazza Giovanni Paolo II arriva il "mascherina point"

Dopo la consegna avvenuta porta a porta, l'Amministrazione comunale di Tribiano inaugura il "mascherina point", ovvero un punto di ritiro di mascherine a disposizione della cittadinanza gratuitamente. «Grazie ad un cospicuo rifornimento effettuato da Regione Lombardia e ad altri ulteriori acquisti da parte dell'Ente - spiega il sindaco, Roberto Gabriele -, siamo in possesso di una quantità di mascherine da destinare nuovamente ad ogni cittadino». La distribuzione avverrà in sicurezza, grazie al supporto della Protezione Civile, in piazza Giovanni Paolo II nei seguenti giorni e orari: giovedì 21/05 15:00-17:00; venerdì 22/05 09:00-11:00 e 15:00-17:00; sabato 23/05 09:00-

11:00. «Seguiranno ulteriori date - sottolinea il primo cittadino -, pertanto si invita la cittadinanza a non accorrere sin dal primo turno in quanto ci sono mascherine per tutti. La consegna è nominale e può recarsi al punto di ritiro un solo membro del nucleo familiare che potrà ovviamente ritirarle anche per gli altri componenti. Non sono, invece, ammesse deleghe di ritiro per altri cittadini esterni al nucleo familiare». Durante i momenti di consegna, la Protezione Civile vigilerà affinché vengano rispettate le prescrizioni vigenti per garantire la sicurezza di ciascuno, quali il distanziamento interpersonale e il possesso di mascherina indossata.

PESCHIERA BORROMEO

Spaccio all'ex lbm: denunciato un 40enne

Blitz antidroga da parte della polizia locale di Peschiera Borromeo presso l'ex lbm. L'area è da tempo tenuta sotto stretta osservazione proprio a causa dei fenomeni di spaccio e tossicodipendenza che la caratterizzano. Nello specifico, nel pomeriggio di martedì 19 maggio, una pattuglia è transitata in loco ed ha notato una vettura con a bordo due persone. Gli agenti si sono accorti che, alla loro vista, l'uomo seduto sul lato passeggero ha tentato di nascondere un coltello sotto il sedile. Entrambi gli occupanti sono stati quindi condotti al comando per accertamenti. L'automobilista è stato identificato in un italiano residente a Peschiera, segnalato alla Prefettura come consumatore abituale di stupefacenti. Il passeggero, che non

aveva con sé documenti, è risultato essere un volto molto noto alle forze dell'ordine: si tratta di un marocchino di 40 anni già arrestato in passato sempre per reati connessi allo spaccio di droga e con all'attivo numerose identità fittizie. Per lui è scattata la denuncia per il possesso ingiustificato dell'arma da taglio.



SAN GIULIANO MILANESE

Senza mascherina e con lavoratori in nero: maximulta



Una lunga sequela di irregolarità è costata nei giorni scorsi una sanzione pari ad 8mila euro ad un venditore ambulante di frutta e verdura a San Giuliano Milanese, presso il mercato di piazza Alfieri. L'uomo, originario del Bangladesh, è stato colto in flagrante dalla polizia Locale, che ha stilato un lungo verbale contenente tutte le criticità riscontrate. In pri-

ma istanza, in totale violazione delle disposizioni igienico-sanitarie per il contenimento del Coronavirus, il venditore serviva la clientela sprovvisto di mascherina, guanti e gel igienizzante. Inoltre, sempre infrangendo le restrizioni previste, l'ambulante non si trovava da solo dietro il bancone, ma si faceva aiutare da due connazionali che venivano impiegati in nero e quindi senza regolare contratto di assunzione. Uno di questi, peraltro, è risultato irregolare sul territorio italiano. Come se non bastasse, infine, sulla bancarella non erano esposti i prezzi di vendita della merce. Alla luce di tutto ciò, gli agenti hanno elevato la maximulta, accompagnata da una denuncia per l'impiego di personale irregolare in Italia.

MELEGNANO

Viaggiava su un'auto rubata: denunciato per ricettazione

La polizia Stradale lo ha "pizzicato" al volante di una Fiat Brava risultata rubata e per questo, non potendo attribuirgli direttamente il furto della vettura, lo ha denunciato per ricettazione, almeno per il momento. Protagonista un italiano di 44 anni residente in provincia di Pavia che, nella notte tra mercoledì 13 e giovedì 14 maggio, ha incrociato una volante della Polstrada impegnata nel servizio notturno di controllo degli spostamenti. L'uomo stava viaggiando lungo la via Emilia quando, all'altezza di Melegnano, è stato fermato. Agli agenti non ha saputo giustificare le ragioni di quella sua uscita in tardo orario e per questo le forze dell'ordine hanno svolto ulteriori

controlli: non solo è emerso che il 44enne aveva alle spalle vari precedenti per furto, ma dall'analisi della carta di circolazione della vettura si è scoperto che ne era stato denunciato il furto il pomeriggio precedente. Il proprietario, infatti, l'aveva lasciata per la revisione ad un'autofficina di Pieve Emanuele ma da qui era sparita, finendo poi nelle mani del 44enne. Quest'ultimo ha negato ogni addebito, giustificandosi dicendo che la Fiat Brava gli era stata prestata da un fantomatico conoscente. Gli agenti non gli hanno creduto e lo hanno denunciato per ricettazione (multandolo anche per lo spostamento ingiustificato), ma le indagini a riguardo proseguono.

Giorgio Tondi

In un rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità diffuso il 15 maggio 2020, viene definitivamente riconosciuta l'efficacia della sanificazione tramite l'utilizzo dell'ozono. Nel rapporto viene dedicato un capitolo all'utilizzo dell'ozono come virucida che conferma l'efficacia di questo gas composto da tre atomi di ossigeno come sanificante per ambienti civili industriali. Un prodotto che deve essere utilizzato da mani esperte, che garantiscano il divieto di accesso negli ambienti durante il trattamento; il basso rischio per gli operatori che utilizzino correttamente i dispositivi di protezione individuale; la velocità con cui il gas dopo essere stato lavorato decade in ossigeno (circa due ore a ideali condizioni ambientali); il pericolo ambientale trascurabile, considerata l'elevata percentuale di ozono normalmente presente nell'atmosfera; fanno sì che il trattamento di sanificazione con l'ozono sia preferito da sempre più operatori professionali per rispondere alle esigenze di aziende, negozi, laboratori, centri commerciali, ristoranti, comunità, ludoteche, palestre e anche veicoli per il trasporto di persone.

A tale proposito abbiamo intervistato **Stefano Faita responsabile commerciale della ditta Sicurcond** di Settala, azienda specializzata nelle sanificazioni industriali e civili, una tra le prime aziende in Italia a fornire servizi specifici per le sanificazioni anti Covid -19

La vostra azienda ha proposto sanificazioni tramite l'utilizzo dell'ozono, ancor prima che ci fosse una posizione

L'Istituto Superiore di Sanità certifica l'efficacia dell'ozono per le sanificazioni civili e industriali: pratico, sicuro e ad impatto zero

Intervista a Stefano Faita, responsabile commerciale di Sicurcond la ditta specializzata in sanificazioni civili e industriali attraverso l'utilizzo di ozono



Speciale Sanificazione da CORONA VIRUS 

Stefano Faita Responsabile commerciale Sicurcond Srl

ufficiale delle autorità preposte, come accoglie questo Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità in merito?

Ci riempie di soddisfazione. Questa è la conferma che il nostro impegno ha profuso ottimi risultati. Veder riconosciuto da una fonte così autorevole, quello che abbiamo sempre sostenuto ci rende orgogliosi. Il Centro

ricerche Sicurcond conosceva la materia molto bene, perché negli anni abbiamo sperimentato varie soluzioni. Quando è scoppiata la pandemia siamo riusciti a dare risposte immediate alle esigenze dei nostri clienti, consigliando loro le sanificazioni con l'ozono, sicure, veloci e rispettose dell'ambiente. Condividiamo questo gratificante traguardo insieme a

tutta la nostra squadra, professionisti seri e puntigliosi, che in questi mesi hanno lavorato senza sosta per dare risposte efficaci ai nostri clienti.

Quali sono le realtà che si rivolgono a Sicurcond per chiedere le sanificazioni?

Sono le più variegate. Ci sono numerosi condomini che fin dai primi giorni

del lockdown hanno richiesto i nostri servizi; piccoli proprietari immobiliari; aziende di logistica e distribuzione; laboratori, officine e produttori locali di alimenti. In vista della fase due, abbiamo svolto e continuiamo a svolgere periodicamente sanificazioni con l'ozono "in situ" a studi professionali, parucchieri, estetisti, esercenti, ristoranti, comunità, e in questi giorni stiamo ricevendo tante richieste da palestre, centri sportivi e ricreativi.

Ma gli interventi periodici non rischiano di diventare troppo onerosi per le attività già gravate economicamente dalla crisi economica?

Grazie alle numerose richieste, siamo riusciti a ottimizzare gli interventi, le nostre squadre non sono mai ferme, e per l'economia di scala riu-

sciamo a offrire i nostri servizi a prezzi sostenibili, abbiamo delle formule economiche che si adattano a tutte le esigenze. Ma soprattutto abbiamo dei feedback positivi. I trattamenti di sanificazione sono recepiti in modo positivo sia dai dipendenti delle aziende che si rivolgono a noi, che si sentono tutelati. Sia dai clienti delle attività, e dai residenti dei condomini, dove svolgiamo i trattamenti che apprezzano l'impegno per la loro sicurezza. Poi per chi avesse esigenze particolari, come studi medici e/o socio sanitari, e volesse dotarsi di un'apparecchiatura per utilizzo dell'ozono, abbiamo messo a disposizione il nostro know-how attraverso la vendita diretta dei nostri dispositivi, con grande attenzione alla formazione del personale per il corretto utilizzo.



San Donato Milanese: il Comune al fianco dei commercianti

L'Amministrazione apporterà modifiche al Canone di occupazione suolo pubblico. Previsti sconti, elasticità e semplificazione



L'Amministrazione comunale di San Donato ha definito una serie di linee guida per sostenere le attività commerciali cittadine. Il primo passaggio riguarda il Canone di occupazione suolo pubblico (Cosap), tributo a cui l'Ente apporgerà alcuni correttivi per agevolare sia le attività di vicinato che gli ambulanti. Nel dettaglio, verranno azzerati i canoni di concessione, da marzo 2020 fino alla fine dell'anno, alle attività produttive che hanno subito gravi danni du-

rante l'emergenza Covid-19. Sarà prevista, inoltre, la possibilità di ampliare gli spazi di suolo pubblico da utilizzare sia per le attività di somministrazione di cibi e bevande che per quelle di altre categorie. Si procederà, infine, a uno snellimento delle pratiche amministrative, con la piena disponibilità a vagliare proposte per trovare soluzioni (anche relative all'installazione di strutture temporanee) che coniughino le esigenze dei commercianti alle condizioni

di sicurezza dei clienti. «Fin da subito, a tutti noi è risultato ben chiaro che tra i sandonatesi messi più in difficoltà dal lockdown forzato ci sarebbero stati i nostri negozi e le nostre attività di vicinato – commenta il sindaco, Andrea Checchi -. In questa ottica è stata avviata una raccolta fondi e, ora, promuoveremo un pacchetto di correttivi alla Cosap, ma non ci fermeremo qui. È nostra intenzione assicurare il massimo sostegno ai negozi di vicinato».

SAN GIULIANO MILANESE

Auto prende fuoco sulla via Emilia, salvi gli occupanti

Se la sono vista davvero brutta due fidanzati che viaggiavano a bordo di una Bmw X6 avvolta completamente dalle fiamme a San Giuliano Milanese. Attorno alle 8.30 di lunedì 18 maggio la coppia viaggiava lungo la via Emilia in direzione di San Donato quando, improvvisamente, dal cofano ha iniziato ad uscire del fumo. Una pattuglia della polizia locale che stava svolgendo servizio di ordine pubblico davanti all'ufficio postale di via Roma si è accorta di quanto stava accadendo ed ha tentato di raggiungere la vettura. Nel mentre le fiamme hanno iniziato a svilupparsi ed il conducente ha raggiunto il semaforo all'altezza del quartiere Serebella, arrestando la corsa. I due occupanti sono usciti rapidamente dall'abitacolo e sono stati raggiunti dagli agenti, che li

hanno messi in sicurezza ed hanno provveduto a chiudere la strada al traffico, in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco. Di lì a poco la Bmw è stata completamente avvolta dalle fiamme, la cui origine è tutt'ora da accertare. La carreggiata è stata riaperta dopo due ore, concluse le operazioni di ripulitura e una volta rimossa la carcassa dell'auto.



SAN GIULIANO MILANESE

Frontale: una intera famiglia finisce in ospedale



Tanta paura, ma per fortuna solo ferite lievi, per una famiglia residente in provincia di Lodi, protagonista nella serata di sabato 16 maggio di un violento incidente lungo la via Emilia, a San Giuliano Milanese. Il capofamiglia, un uomo di 35 anni, è stato trasportato all'Humanitas di Rozzano con un trauma cranico, giudicato guaribile in 15 giorni. La compagna

30enne e la figlioletta di appena 2 anni sono invece state accompagnate a Niguarda, dove è stata riscontrata solo qualche lieve contusione. L'altro automobilista coinvolto, un peruviano 40enne residente a San Giuliano, è invece rimasto incolume. In base ai primi accertamenti svolti dai carabinieri della Tenenza locale, le auto su cui viaggiavano la famiglia e il sudamericano, una Peugeot 3008 e una Fiat Tipo, si sono scontrate frontalmente in un tratto rettilineo della via Emilia. La causa sarebbe da attribuire ad un'invasione di carreggiata da parte di una delle vetture, dovuta con ogni probabilità ad un attimo di distrazione che avrebbe potuto produrre conseguenze ben peggiori.

SAN GIULIANO MILANESE

Riaprono parchi e aree verdi in città

Dopo oltre 2 mesi di chiusura totale, a partire da lunedì 18 maggio, a seguito dell'emissione di apposita ordinanza sindacale, a San Giuliano Milanese sarà possibile accedere di nuovo ai parchi e giardini pubblici, anche per svolgere attività sportiva. Tutti i fruitori devono rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro, eccetto i conviventi, i familiari e le persone deputate alla cura di minori, anziani e disabili. La pratica sportiva o motoria individuale è consentita mantenendo la distanza prevista dalle disposizioni vigenti. I bambini di età inferiore ai 14 anni possono accedere soltanto se accompagnati da un maggiorenne. I bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, dovranno essere trasportati nel

proprio passeggino o, se il bambino è in grado di deambulare, l'accompagnatore deve garantirne il controllo diretto. È vietato consumare pasti ed effettuare giochi e/o attività che creino o favoriscano l'assembramento di più persone. «invito tutti i sangiulianesi ad agire con il senso di responsabilità sino ad oggi dimostrato – commenta il sindaco, Marco Segala - e, al fine di ridurre al minimo i rischi di contagio, ad evitare qualsiasi tipo di assembramento all'interno delle aree verdi, e a non sostare in gruppo, nel rispetto del distanziamento sociale. Gli agenti di Polizia Locale e le Forze dell'Ordine saranno impegnati nel vigilare sul rispetto delle norme». Restano chiuse invece le aree fitness e gli spazi di gioco per bambini.

PANTIGLIATE

Stanziate 23mila euro per sostenere il commercio locale

L'Amministrazione Comunale di Pantigliate si schiera a fianco del commercio locale stanziando circa 23.000€ a fondo perduto per sostenere, in questo momento di difficoltà, le attività di vicinato, rappresentando un aiuto concreto agli esercizi del territorio. «Questo contributo - dichiarano l'assessore Vimercati e il Sindaco di Pantigliate Franco Abate -, seppur non risolutivo, è un segno di vicinanza da parte dell'amministrazione, è anche un incoraggiamento perché secondo noi nessuno deve essere lasciato solo». Potranno fare richiesta del contributo tutti i piccoli operatori locali in regola con i versamenti dei tributi locali, le cui attività al dettaglio sono state chiuse a causa dell'emergenza sanitaria.

A questo si aggiunge un'altra iniziativa del distretto commerciale, di cui Pantigliate fa parte, che prevede lo stanziamento di circa 72.000 € a rimborso di acquisti inerenti al locale o per lavori manutentivi. Sarà organizzata una videoconferenza con tutti i commercianti in cui verranno condivisi tutti i dettagli.



Peschiera, riapertura quasi totale di Galleria Borromeo

Ecco come è cambiato il centro commerciale di Peschiera Borromeo per garantire la sicurezza a lavoratori e avventori in questa Fase 2

È stato detto da più parti che «*chiudere un paese è relativamente facile, ma riaprirlo è di una difficoltà mostruosa*». Eccoci, dunque alla cosiddetta fase 2. Momento in cui la società e il bisogno fisiologico di socialità, messi sotto scacco dal virus, riprendono il sopravvento. I parchi si ripopolano, bar e ristoranti riaprono, i negozi alzano le serrande, ma tutto con le debite precauzioni e le dovute modifiche. Questo vale anche per la Galleria Borromeo che, da Lunedì 17 Maggio, è tornata a pieno regime, fatta eccezione per pochissime attività. Ma come è cambiata questa struttura che rappresenta ormai un epicentro di socialità e di servizi essenziali in zona? Girando per il centro commerciale abbiamo notato diversi accorgimenti. Sono state adottate, infatti, nuove e buone abitudini per la salvaguardia dei cittadini, così come è stato

indicato dal documento del CNCC, (Consiglio Nazionale Centri Commerciali). Nelle scorse settimane l'associazione di categoria si era adoperata per tracciare alcune linee guida per tutte le strutture: impiego di termoscanner e di gel disinfettanti, presenza di percorsi obbligati e di ingressi contingentati per far rispettare il distanziamento sociale. Da Lunedì gli ingressi e le uscite della Galleria Borromeo sono separati. Questo induce i clienti a percorsi obbligati e a sottoporsi alla rilevazione della temperatura sulla soglia d'entrata da parte di un addetto alla sicurezza. Tutti i negozi, poi, sono muniti di gel disinfettante messo in bella vista. Dove è stato possibile, alcune attività hanno creato due spazi separati, uno per entrare e l'altro per uscire, indicati dalla segnaletica sul pavimento. Un cartello affisso su ogni vetrina, invece, indica il numero massimo di



persone che possono stare contemporaneamente all'interno del negozio. L'uso dei guanti non è obbligatorio ovunque, ma è comunque consigliato. Il personale è tenuto, inoltre, a far rispettare la distanza tra i clienti e ad accogliere solo coloro che indossano la mascherina. Alcune attività si sono muni-

te anche della protezione di plexiglass davanti alle casse. Durante il nostro sopralluogo, nell'aria aleggiava un costante profumo di prodotti igienizzanti lungo tutti gli spazi comuni del Centro commerciale. Abbiamo incontrato più volte le squadre addette alla sanificazione, intente a svolgere il loro lavoro, segno di

una grande attenzione alle opere di disinfezione e sanificazione che la direzione ha messo in campo. Nel documento del CNCC, si fa anche riferimento a nuove modalità di gestione del parcheggio e a modifiche sulle aree ristoro. Ad oggi, non ci sono ostacoli e limitazioni al posteggio dentro e fuori il centro

commerciale. Alcuni bar e ristoranti, sono ancora chiusi. Come descritto dall'ultimo DPCM, i pubblici esercizi sono tenuti a garantire quattro metri quadrati a testa per ogni utente al tavolo.

Tutto sembrerebbe garantire la sicurezza degli utenti e dei lavoratori del centro. Purtroppo per uno stringente regolamento aziendale, che sottopone le dichiarazioni alla stampa a rigide autorizzazioni dai vertici, il dott. Fabio Laguardia, responsabile del Centro commerciale di Peschiera Borromeo, non ha potuto raggiungerci di persona su tutte le novità che insieme al suo staff ha messo in campo in questa Fase 2, e soprattutto sulle future iniziative dello shopping center tanto amato nel sud est Milano. Contiamo prossimamente di saperne raccontare qualcosa di più in merito.

Federico Capella



IMMOBILIARE BORROMEO
 AGENZIA DI MEDIAZIONE

Via Gramsci, 38, Peschiera Borromeo (MI) - Tel. 02 55.30.36.53
 info@immobiliare-borromeo.it

Agenzia di mediazione immobiliare, ricerca per l'ufficio di Peschiera Borromeo, personale ambossesso, giovane e motivato, per introduzione al lavoro di Consulente/Agente immobiliare. Si offre inquadramento, sia Part-time che Full-time, con assunzione a tempo indeterminato.



SI OFFRE:

- Fisso 1.200 Euro
- Provvigioni ed incentivi
- Formazione e affiancamento quotidiano.
- Pacchetto clienti
- Possibilità di carriera
- Ambiente di lavoro giovane, dinamico e meritocratico

SI RICHIEDE:

- Ottime capacità comunicative
- Persone solari e predisposte al contatto con il pubblico
- Buona presenza
- Età tra i 18 e i 35 anni
- Automunito

Contratto di lavoro: Tempo pieno, Part-time, Tempo indeterminato
Stipendio: €1.200,00 /mese



Redazione

La stagione estiva della Nuova Trattoria Bellaria ha aperto i battenti. Per rispettare le regole del DPCM vigente i tavoli sono stati allestiti nel bellissimo spazio all'aperto, fronte lago. Terrazza, gazebo o pineta, la Nuova Trattoria Bellaria è in grado di soddisfare l'esigenza di tutti gli avventori in piena sicurezza. Un rigido programma di disinfezione quotidiana delle superfici, una sanificazione continua di tutti gli ambienti sono il biglietto da visita di Roberta e Diego i due titolari dello storico locale medigliese. Fiore all'occhiello della trattoria è l'incredibile rapporto qualità prezzo della cucina. L'approvvigionamento quotidiano delle materie prime dai produttori locali, detta il menù. Rispetto dei cicli e delle stagionalità, una cucina semplice di stampo tradizionale, con contaminazioni brasiliane. Un viaggio unico fra i gusti e i sapori, veri e autentici.

Nuova Trattoria Bellaria, pranzo e cena nell'ampio parco vista lago, in tutta sicurezza

Cucina italiana con specialità lombarde e con contaminazioni brasiliane, approvvigionamenti giornalieri dalla filiera locale



Tutti i giorni un'esperienza entusiasmante contro la banalità in cucina. Il tutto proposto a un prezzo decisamente interessante. A pranzo da lunedì a vener-

dì, menù completo a 10 euro; il sabato a 12 euro; alla domenica menù alla carta. Venerdì e sabato sera menù guidato o alla carta. Seguite la pagina Face-

book per le novità e le nuove proposte. A dimenticavamo, non andate via senza aver mangiato una delle torte dello chef... sono squisite.

Nuova Trattoria Bellaria
 Via Leonardo Da Vinci s/n
 Lago Bellaria
Robbiano di Mediglia
 Telefono 02 9066 1458

Redazione

Per sanificare tutti gli ambienti evitando di rovinare pezzi pregiati e mobili antichi Paolo Ghidoni il titolare del Supermercato dell'Usato non poteva affidarsi al caso. Dopo una attenta analisi, la scelta è caduta sull'offerta della Sicurcond di Settala un'azienda specializzata nelle sanificazioni civili e industriali che grazie all'utilizzo dell'ozono, garantisce un'azione profonda. L'ozono è l'unico virucida che oltre ad essere efficace preserva l'ambiente. Questo gas decade in ossigeno in poche ore dall'utilizzo senza alcun danno all'ecosistema. Nei bagni sono stati utilizzati presidi medici specializzati. La sanificazione totale è complementare alle normali procedure di pulizia e ottimizzazione ambientale, che gli addetti alle pulizie eseguono periodicamente, integrandole con attività di disinfezione. Il pro-

Pantigliate, il Supermercato dell'Usato, ha riaperto i battenti in sicurezza, sanificati tutti gli ambienti

Stop Covid 19, combattiamolo insieme. Con questo slogan il negozio vintage più grande di Milano in collaborazione con i suoi clienti ha avviato la Fase 2: «Venite a trovarci, siamo aperti tutta la settimana tranne il martedì»

gramma annotato in appositi registri quotidianamente, prevede anche la disinfezione diretta delle superfici esposte. Alla fine del ciclo un'adeguata areazione dei locali completa il protocollo implementato dal Supermercato dell'Usato per la sicurezza di clienti e personale. «Venite a trovarci, tante, tante novità e nuovi arrivi giornalieri. Siamo aperti tutta la settimana tranne che il martedì, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19», commenta Paolo Ghidoni.

Supermercato della Paullese,
 Pantigliate,
 Via De Gasperi 28
 Tel. e WhatsApp
 346.610.38.56
 infosupermercato@gmail.com



Redazione

Quella di quest'anno è una riapertura speciale. Con qualche settimana di ritardo rispetto al solito, sabato 30 maggio riapre al pubblico lo storico locale peschierese fronte Idroscalo. Lo staff della "Casa del Gelato" ha assunto dei rigidi protocolli di sanificazione e disinfezione quotidiana ad intervalli regolari: sia nella parte dedicata alla somministrazione, dove sono stati allestiti oltre 150 posti al coperto, nel rispetto delle normative vigenti anti Covid 19; sia nelle aree ludiche per i più

Sabato 30 maggio, riapre la "Casa del Gelato", relax, svago, e attrazioni per i più piccoli in piena sicurezza

Ingresso contingentato con alcune semplici disposizioni obbligatorie fra cui la misurazione della temperatura corporea, e l'uso della mascherina igienizzante, che garantiranno la sicurezza a tutti gli avventori

piccoli, quali La Casa sull'Albero, Il Labirinto degli Specchi e il Villaggio degli Gnomi. All'ingresso verrà eseguita la misurazione della temperatura corporea degli avventori, il numero delle presenze verrà contingentato, per cui è sempre consigliata la prenotazione. L'accesso all'area è consentita solo con una mascherina che copra naso e bocca. Il per-



sonale è stato formato adeguatamente, e ad ogni rotazione dei tavoli viene eseguita una disinfezione con prodotti specifici atti a garantire una sanificazio-

ne adeguata. Le rigide misure di prevenzione dal contagio permettono il consumo delle specialità della casa, in tutta sicurezza. Infatti non sarà con-

sentito l'accesso all'area bar dove vengono preparate le comande, anche i conigli per i più piccoli saranno serviti al tavolo con le adeguate precauzioni.

L'ingresso rimarrà sempre gratuito e l'accesso ai giochi e alle attrazioni sarà gestito in modo da non causare pericolo per gli utenti.

| Tel. 02 51650620 | www.casadelgelato-mi.it |



Casa del Gelato

Idroscalo ingresso Sud - Peschiera Borromeo - via Achille Grandi 52



AMPIO SPAZIO ALL'APERTO, ANCHE COPERTO IN CASO DI MALTEMPO
AMBIENTI E AREE LUDICHE SANIFICATI A INTERVALLI REGOLARI



CASA DEL GELATO APERTA TUTTA L'ESTATE

Eventi, feste, compleanni



I NOSTRI GELATI ARTIGIANALI

Tanti nuovi gusti



LE NOSTRE PIZZE COTTE NEL FORNO A LEGNA

Panini, insalate, taglieri e grill



LA CASA SULL'ALBERO IL LABIRINTO DEGLI SPECCHI

Divertimento assicurato



LA CASA DEGLI GNOMI IRRESISTIBILE

Un'avventura fantastica

Ampio giardino, una perfetta location per le serate con gli amici e per festeggiare le vostre ricorrenze in assoluta sicurezza



www.casadelgelato-mi.it



[www.fb.me/casadelgelato/](https://www.facebook.com/casadelgelato/)

Stop Covid 19, al via un servizio di navette aziendali per Peschiera

Facchinetti e Busforfun.com lanciano il servizio di trasporto riservato ai dipendenti di una multinazionale americana con sede in città



Al via le navette per dipendenti targate Busforfun. Oltre mille posti riservati per dipendenti di Peschiera Borromeo in forza della collaborazione tra Facchinetti autoservizi e la startup veneta. #MaaW Mobility as a Welfare è l'hashtag con cui Facchinetti e Busforfun.com lanciano un servizio di trasporto riservato ai dipendenti della multinazionale americana (dal nome non precisato), con una modalità condivisa, sicura e sostenibile. Busforfun aveva lanciato una proposta volta alla realizzazione di navette aziendali a metà aprile, con un'iniziale collaborazione messa in campo insieme. In linea con l'at-

tenzione all'ambiente che contraddistingue sia la società di trasporto Facchinetti, che la Città Metropolitana di Milano, l'accessibilità al servizio di trasporto aziendale, sarà garantita con una serie di autobus che percorreranno inizialmente due direttrici, estese poi a sei, da tutta l'area metropolitana Lombarda fino ad agli stabilimenti di Peschiera Borromeo. Per ogni settimana di esercizio, sarà piantato un nuovo albero a cura di Busforfun.com, con l'obiettivo di ridurre fino ad azzerare l'emissione di CO2 dei bus che trasportano i dipendenti. #IoCiSono Un progetto pilota unico in Italia. «Garantire un sistema di trasporto dedicato ai di-

pendenti per proteggerli è tra le priorità della Azienda ns cliente che ha individuato in una soluzione italiana Facchinetti e Busforfun.com, il partner affidabile con cui gestire questo servizio. La sperimentazione comincia il 25 maggio per poi essere estesa alle altre tratte ed aziende» spiega Alessandro Portolecchia CEO di Facchinetti Autoservizi. «Oltre 50.000 persone hanno partecipato ai nostri viaggi negli ultimi 12 mesi – sottolinea Alessandro Segantini, Mobility Manager di Busforfun – essere il partner di questo progetto pilota unico in Italia è motivo di enorme orgoglio e di forte responsabilità anche sociale per noi».

MILANO

Recuperato uno sciame di api al Castello Sforzesco

Lunedì 18 maggio, giorno della fine del lockdown e di (parziale) ritorno alla quotidianità per molti italiani. Come per molti luoghi e attività, i cittadini hanno potuto "riappropriarsi" anche di parchi, giardini e luoghi pubblici, Castello Sforzesco di Milano compreso. Qui, uno sciame di api si era spinto all'interno di un cortile adiacente il museo (Cortile delle Armi) e si era posizionato presso una finestra, rimanendo comunque all'esterno dell'edificio. Pronta la reazione delle autorità competenti e della direzione dell'ex residenza dei duchi di Milano; l'area è stata tempestivamente circoscritta e messa in sicurezza in attesa di un intervento di recupero dello sciame di api. Immediato l'arrivo di Alessandro Pillon, avvertito della situazione e prontamente presentatosi sul luogo per mettere in sicurezza la zona. L'operazione si è svolta, come quasi sempre accade, in due tempi, tra pomeriggio e sera affinché il recupero fosse pienamente efficace e per questioni di maggiore e ulteriore sicurezza. Alessandro Pillon, bancario milanese e apicoltore per passione, si presta a in-

terventi di recupero api; grazie alla pluriennale esperienza e ad una rete di amici apicoltori, è sempre pronto ad eventuali interventi, talvolta sollecitati e concordati con le Forze dell'Ordine. «Mi ha chiamato la responsabile della sicurezza del Castello – fa sapere Pillon –, sono arrivato sul posto in meno di un'ora. Poi sono tornato alla sera per completare il lavoro e constatare che tutto fosse tornato alla normalità e la zona fosse assolutamente sicura». Alessandro Pillon, che ha svolto l'intervento di recupero dello sciame in solitaria, ha poi radunato le api in un alveare alle porte di Milano. Le "nuove arrivate" sono già state sottoposte a test e controlli medici: le api sono in ottimo stato e pronte, grazie alla propria regina, a dar vita ad una nuova generazione. L'intervento di Pillon si è svolto, caso ha voluto, in concomitanza con la giornata mondiale delle api, animali troppo spesso trascurati ma titolari di funzioni essenziali all'interno dei ritmi naturali e umani. Per avere maggiori informazioni riguardo alle attività di Alessandro Pillon www.recuperoapi.com.



PESCHIERA BORROMEO

Nasce il primo polo educativo all'aperto per bambini dai 18 mesi ai 6 anni

La fase 2 segna la svolta anche nella vita dei bambini lombardi e l'apertura del primo polo educativo sperimentale all'aperto aspetta solo il via libera delle autorità per aprire le porte ai piccoli utenti (dai 18 mesi ai 6 anni di età). Il progetto è frutto di una regia condivisa tra la Cooperativa Sociale Eureka e il Comune di Peschiera Borromeo, con la supervisione scientifica sanitaria di Maurizio Bonati, direttore del Laboratorio per la

Salute Materno Infantile, Dipartimento Salute Pubblica, dell'Istituto Mario Negri-IRCCS di Milano. Le 3 sedi già predisposte a Peschiera Borromeo sono nidi con giardino. L'apertura dei servizi è stata preceduta dall'analisi dei questionari, dai contatti telefonici con le famiglie, dagli incontri con la coordinatrice, dall'adesione al progetto da parte dei genitori. Tutti passaggi che permettono la costruzione

di modalità di fruizione ad hoc per ogni gruppo. La prima settimana prevede una permanenza di 2/3 ore in orari concordati, ampliati gradualmente con il procedere della sperimentazione. L'avvio del polo educativo sperimentale all'aperto inizialmente coinvolgerà 12 bambini tra i 18 mesi e i 6 anni, suddivisi in 3 gruppi, di 4 bambini per gruppo. Ognuno seguito da un'educatrice a cui sarà affiancata un'educatrice

supplente non in compresenza. Ogni gruppo ha a disposizione un ampio spazio dedicato e appositamente delimitato. Alla fine della prima settimana, verranno apportate eventuali modifiche e si potrà quindi ampliare la sperimentazione ad ulteriori 12 bambini col relativo personale. «La grande tradizione pedagogica italiana riscopre l'importanza e la piacevolezza della vita all'aperto per bonificare le emozioni negative as-

sorbite dai bambini durante il lockdown – precisa Eleonora Bortolotti, Presidente Eureka -. Il cuore del servizio si sposta dal "dentro" al "fuori": il giardino diventa il centro di tutto, da cui partono gli input educativi sviluppati nelle routine e nelle attività quotidiane». «Siamo orgogliosi – dichiara Caterina Molinari, sindaco di Peschiera Borromeo - di presentare e offrire alla Città un progetto pedagogico e di

conciliazione familiare rispondente ai bisogni dei nostri cittadini. Grazie all'esperienza della Cooperativa Sociale Eureka!, già gestore dei nostri nidi comunali, possiamo oggi offrire un nuovo servizio educativo che garantirà qualità e cura pedagogica, nel rispetto e tutela di tutte le norme di sicurezza necessarie al contenimento del contagio».

Milano: l'impegno dei volontari di Ebano durante il Coronavirus

L'emergenza sanitaria ha coinvolto il mondo del volontariato in diverse iniziative. Tra le attività lanciate per contrastare i disagi della pandemia, si distingue il progetto "Un arcobaleno per tutti"

L'emergenza Coronavirus ha coinvolto il mondo del volontariato a Milano in diverse iniziative: distribuzione di alimenti, primo soccorso, consulenza psicologica...Tra le attività lanciate per contrastare i disagi della pandemia, si distingue il progetto "Un arcobaleno per tutti" organizzato dall'Associazione Ebano. Ebano nasce nel 2012 a Concorezzo, in provincia di Monza, con l'obiettivo iniziale di assistere donne vittime del circuito della prostituzione nella zona di Monza e Brianza. Ora l'associazione sostiene 50 famiglie in difficoltà a Milano, offrendo loro alimenti, vestiti, materiale didattico e giocattoli: «A causa del Coronavirus, molte donne che già vivevano in una condizione di precarietà hanno perso il lavoro – dice Michelangela, presidente e rappresentante di Ebano – siamo stati travolti di richieste di sostegno alimentare e di generi di prima necessità. Per questo abbiamo avuto bisogno di altri volontari». L'iniziativa è indirizzata a chiunque voglia aiutare nella distribuzione di vestiti, cibo, materiale didattico alle famiglie in difficoltà a Milano: «Sono diventata volontaria dell'Associazione Ebano durante l'emergenza Coronavirus – dice Arianna, studentessa di filosofia – ogni martedì, mercoledì e sabato sera vado al Fornetto, un panificio in via Plinio, all'orario di chiusura per ritirare i prodotti invenduti

da distribuire alle famiglie. Il pane, le pizze, e i dolci rimasti a fine giornata molto probabilmente finirebbero nella spazzatura, quando in realtà si potrebbero conservare ancora per qualche giorno». "Un arcobaleno per tutti" ha reclutato 20 volontari e garantisce sostegno materiale principalmente nel Municipio 9 e nel Municipio 4. Tra i negozi di alimentari che aderiscono all'iniziativa, ci sono la macelleria Mannarino, la macelleria l'Annunciata e il panificio Punto Caldo. L'organizzazione ha raggiunto il numero massimo di volontari per quest'attività, ma vi invito a controllare il sito dell'associazione e il sito del Comune di Milano per tenere informati sulle prossime iniziative di Ebano. L'associazione non si occupa soltanto di aiutare le famiglie in difficoltà, Ebano offre il suo sostegno anche a donne in condizione di precarietà e marginalità, ad esempio donne vittime di violenza o costrette alla prostituzione. Per loro, l'associazione offre percorsi personalizzati dal 2013, in Italia o mediante il rimpatrio assistito. Il percorso ha durata variabile fino a un massimo di 18 mesi e include: sostegno psicologico, assistenza legale e sanitaria, corsi di formazione, supporto nel reinserimento lavorativo e molto altro: «Siamo tutti volontari – aggiunge Michelangela – ma sappiamo che servono competenze specifiche per

poterci prendere cura delle ragazze: tra noi ci sono educatori, mediatrici culturali, psicologhe, psicoterapeute, psichiatre e sessuologhe, nonché ex ospiti ormai completamente reinserite». Oggi Ebano ha tre case di accoglienza, che nel 2019 hanno accolto 16 utenti maggiorenni e due minori. Nello stesso anno l'associazione ha aperto uno sportello anti violenza, attivo ogni venerdì mattina in via Sansovino 9 (Municipio 3). Inoltre, Ebano collabora con l'organizzazione no-profit "Reaching Out", in Romania, per accogliere le minori vittime di sfruttamento sessuale in una relazione di scambio reciproco: «Molte donne non ricevono l'aiuto di cui hanno bisogno dai canali istituzionali: alcune non possiedono i requisiti per essere ammesse ai programmi di protezione, altre non hanno prove per testimoniare lo sfruttamento subito o non riescono a sporgere denuncia...vedere che a queste donne veniva negato il sostegno necessario mi ha spinto a impegnarmi in prima persona – dice Michelangela – oggi aiutiamo donne vittime del circuito della prostituzione, donne dimesse dal carcere, donne senza un alloggio o senza un lavoro, donne che non riescono a interrompere i contatti con un partner violento...accogliamo tutte le donne ritenute "fuori target" e cerchiamo di dar loro una possibilità di rinascita».

LETTERE ALLA REDAZIONE

Un appello disperato per rivedere sua madre ricoverata in un RSA da mesi: «Cercate una soluzione, vi prego»

Lettera aperta al Presidente Attilio Fontana, all'assessore Giulio Gallera, al Direttore Generale Ats Milano Walter Bergamaschi, e al Direttore Sanitario Vittorio De Micheli

Nei giorni scorsi un 52enne di Paullo è stato arrestato e poi sottoposto ad allontanamento dalla casa familiare per aver usato violenza nei confronti della madre 77enne. In base a quanto ricostruito dai carabinieri della Compagnia di San Donato, da circa due anni l'uomo andava e veniva dalla casa della pensionata a causa delle sue difficoltà economiche. A quanto sembra, i rapporti tra i due sarebbero sempre stati piuttosto tesi per vie delle continue richieste di denaro dell'uomo, sebbene non siano mai stati denunciati episodi di violenza vera e propria. Il lockdown imposto dall'emergenza sanitaria, però, ha costretto madre e figlio ad una convivenza serrata, sfociata

poi in una lite innescata da futili motivi. Il 52enne avrebbe preso la 77enne per i capelli, spintonandola e schiaffeggiandola, causandole traumi che all'ospedale Predabissi di Vizzolo sono stati giudicati guaribili in 20 giorni. I carabinieri sono stati però avvertiti solo la mattina successiva: intervenuti in loco, hanno raccolto la testimonianza della vittima e fermato l'uomo per lesioni dolose in famiglia. L'arresto tuttavia non è stato convalidato in mancanza della flagranza di reato, ma ad ogni modo il 52enne è stato allontanato da casa ed è stato applicato il divieto di avvicinamento alla madre.

Simona Bertolani

Il video laboratorio ai tempi del Covid 19: «Una Distr-Azione costruttiva che ha messo in moto passioni e desideri».

Peschiera, un successo inaspettati per l'iniziativa del laboratorio di scrittura condotto da Benedetta Murachelli e da quello di Teatro, condotto da Simonetta Favari

Anno 2020, mese di marzo. Scopriamo la gravità di un nemico invisibile. Sta colpendo l'Italia e ci sta mettendo in ginocchio. Siamo preoccupati, sconcertati, addolorati. C'è la conta dei morti. C'è impotenza, rabbia, incredulità. Siamo indifesi. Sotto il macigno del Corona Virus. A Peschiera Borromeo, il Laboratorio di scrittura - Auser - condotto da Benedetta Murachelli e quello di Teatro, condotto da me, ha dovuto chiudere gli incontri, lasciandoci costernati e più soli. Allora ci siamo chiesti che si fa. Abbiamo una chat aperta su WhatsApp, utilizziamola! È così che è partita la nostra iniziativa, dal bisogno di non sentirci isolati e abbandonati ad un destino completamente sconosciuto. Ho preso l'impegno, il 16 marzo scorso, di guidare un videolaboratorio per cavalcare, in modo costruttivo, l'onda anomala della paura e delle incertezze, chiamata covid 19. Gli incontri sono quotidiani. Il compito è quello, rispettando orari e turni per non intasare la rete, di inviare, tra le 17 e le 20, dei video che svolgano, in una manciata di minuti (non più di 2 a testa) un tema che, di giorno in giorno, io assegno. Scopro, anzitutto, che ad aderire a questo progetto, per motivi diversi, sono solo le donne. In sedici per l'esattezza, con la sottoscritta. Di età compresa tra i 45 e gli 86 anni. Inizia un'avventura quasi incredibile. Anzitutto l'adrenalina in ognuna di noi, chiamate a preparare un testo, una traccia, una piccola sceneggiatura, fatta di racconti, ma anche di poesia. Il tema è una parola, da decli-

nare nelle infinite possibilità di messa in scena: filo, telefono, stato, uovo, paura, cartolina e così via. Ognuna di noi ha carta bianca. Può raccontare, quella parola, utilizzando scritti di autori noti, oppure di propria "penna". E, con il video, c'è anche da curare un certo aspetto estetico! Mi invento temi che invitino a ballare, a cantare, a cucinare o a vestirsi da uomo. Scopiamo, ogni giorno, qualcosa in più di noi stesse e delle nostre compagne di gioco. Gioco sì. È così che mi piace definirlo. Scambiandoci le nostre ombre, le nostre luci, le nostre debolezze. E la somma di questi scambi, ci ha reso più forti, meno vulnerabili, meno timide, insomma, ci ha cambiate. In meglio. Una Distr-Azione costruttiva che ha messo in moto passioni e desideri. Il 16 maggio ho concluso la mia conduzione, per modificare il gioco. Adesso le carte si mescolano e si cambia giro. A turni di due giorni la settimana, ci sarà uno scambio di conduzione. Adesso tocca ad ognuna del gruppo a condurre, ad avere carta bianca su cosa inventare, quale tema assegnare, quale stimoli sollecitare. E la ruota gira. Fino a coinvolgere tutte, nella guida. Perché questo gioco, come la vita, ci insegna a prendere delle responsabilità, a dare un senso alle nostre scelte, a misurarci con gli altri, a rispettarci ed essere partecipi del bene comune. Voglio ringraziare tutte le meravigliose donne che, insieme a me, hanno animato il "gioco". E la vita continua!

Simonetta Favari



PASSIONE NATURA Rubrica a cura di Walter Ferrari - Tel. 339.7615179 - www.walterferrari.it

Il Ghiro, un mammifero dei nostri boschi di origini molto antiche

Dal 2006 la specie è protetta, predilige i boschi ricchi di sottobosco, ma lo possiamo trovare anche in città nei parchi o nei pressi di cascinali abbandonati. È un animale notturno, difficile da vedere

A fine gennaio scorso, una mattina ho ricevuto una telefonata dal Sig. D. G., che abita nel palazzo di fronte al mio in Via Matteotti al 18, per informarmi che il giardiniere del suo condominio, dopo aver tagliato con la motosega un acero ammalorato, aveva trovato all'interno della cavità dell'albero cinque animaletti, un pò addormentati, simili agli scoiattoli. Non sapendo che fare chiedevo il mio intervento.

Ovviamente incuriosito mi sono precipitato sul posto. Quando li ho visti, nel frattempo li aveva messi in uno scatolone per non farli fuggire, ho capito subito che erano dei ghiri, probabilmente una famigliola. Ho contattato poi un amico Carabinieri forestale, il quale mi ha consigliato di liberarli in un ambiente idoneo. Ho pensato quindi di portarli nell'Oasi Carengione, che conosco molto bene, dove si trovano alberi con cavità adatte a formare una nuova tana. Spero tanto che siano sopravvissuti. Resta un mistero come

siano vissuti nell'albero di quel giardino.

Il Ghiro appartiene alla classe dei Roditori, di cui rappresenta uno degli esemplari più antichi esistenti sulla faccia della Terra, e alla famiglia dei Gliridi (nome scientifico *Glis glis*).

Il Ghiro è un piccolo mammifero, non supera i 30 cm di lunghezza. Il suo aspetto è molto simile a quello dello scoiattolo. Presenta delle orecchie molto piccole e tonde; il muso è allungato e termina con le vibrisse, organi tattili come quelli che ritroviamo nei gatti. Gli occhi sono scuri e i denti incisivi molto aguzzi, grazie ai quali riesce a rosicchiare il cibo. Il corpo è interamente ricoperto da una pelliccia grigiastro, che diventa di colore bianco nella parte del ventre.

La coda è lunga anche fino a 13 cm ed è molto folta, il peso va dai 150 ai 200 gr e vive in media 7-8 anni. Il Ghiro diventa adulto a 1 anno e si accoppia al termine del letargo, in primavera. Le femmine partoriscono solo una volta all'anno,

nel periodo estivo, da 3 a 6 piccoli e la gravidanza dura appena un mese. Appena nati i ghiri sono ciechi e privi di pelo e restano con la mamma nella tana. Dopo circa 3 settimane sono svezzati e pronti per iniziare la loro vita come gli adulti.

La dieta del ghiro, basata essenzialmente sui vegetali, varia durante l'arco dell'anno ed è costituita principalmente da castagne, ghiande, nocciole, bacche, frutti di bosco e uova di uccelli; in autunno vengono consumati anche i funghi. Una minima parte dell'alimentazione può comprendere anche alcuni invertebrati (insetti e molluschi).

Il Ghiro è generalmente notturno: esce all'aria aperta solo dopo il calare del sole, mentre non appena arriva l'alba si rintana. Ecco perché è così difficile incontrarlo. Durante il giorno sta nascosto in cavità di alberi, in anfratti oppure in nidi, dalla forma rotondeggiante, che egli stesso costruisce con foglie e muschio.

In autunno l'animale aumenta notevolmente di peso, accumulando così una notevole quantità di grasso e vari minerali che gli saranno essenziali per sopravvivere durante il lungo letargo invernale che dura all'incirca 6 mesi; ma non è un sonno lungo e ininterrotto. Il Ghiro si sveglia periodicamente per poter mangiare quello che ha accumulato nella tana.

Il Ghiro vive in molte zone dell'Europa e dell'Asia. In Italia lo troviamo un po' dovunque, anche in Sicilia e Sardegna. Il suo habitat naturale è dato



uno dei piccoli ghiri ritrovati nel nido

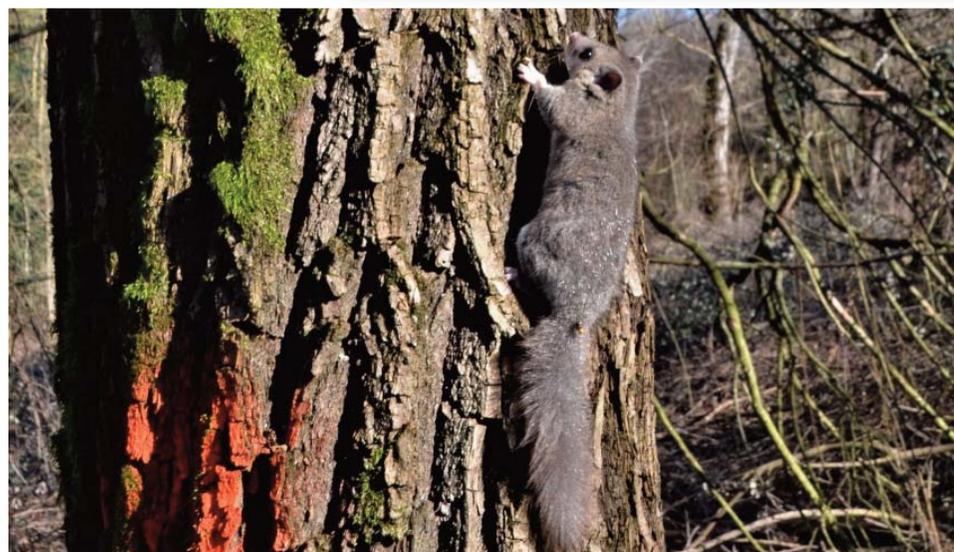
dai boschi, in particolare quelli ricchi di sottobosco e caratterizzati dalla presenza di vecchi alberi dove può reperire numerose cavità. Oggi possiamo trovarlo anche nelle zone abitate, magari nei pressi di parchi, giardini o cascinali abbandonati.

Dal 2006 questo animale è stato riconosciuto in Italia come specie protetta.

Testo e foto di Walter Ferrari

SCOOBY DOG SELFWASH
 APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 7:00 ALLE 24:00
 VIA CA' MATTÀ 2 - Peschiera B. - CELL: 338.8465973 - 340.2206480
 www.scoobydogselfwash.it - scoobydogselfwas@tiscali.it

COMPRO VECCHIE BICI DA CORSA
 RITIRO DI PERSONA
 TEL. 338.149.32.87
 elvezio1964@gmail.com



uno dei ghiri rimessi in libertà nel bosco del Carengione



l'albero che ospitava la tana

7GIORNI PICCOLA PUBBLICITÀ PICCOLE TARIFFE

Mediglia zona industriale, vendesi capannoni varie metrature, 200, 300, 500 mq. Ottima posizione. Tel. XXXXXXXXXX

**ANNUNCIO SEMPLICE (MAX 30 PAROLE)
 1 MESE SU WWW.7GIORNI.INFO + SOCIAL
 2 USCITE SU EDIZIONE CARTACEA
 € 24,40 CARTA DI CREDITO O PAYPAL**

Mediglia zona industriale, vendesi capannoni varie metrature, 200, 300, 500 mq. Ottima posizione. Tel. XXXXXXXXXX

**ANNUNCIO GRASSETTO (MAX 30 PAROLE)
 1 MESE SU WWW.7GIORNI.INFO + SOCIAL
 2 USCITE SU EDIZIONE CARTACEA
 € 36,60 CARTA DI CREDITO O PAYPAL**



Mediglia zona industriale, vendesi capannoni varie metrature, 200, 300, 500 mq. Ottima posizione. Tel. XXXXXXXXXX

**ANNUNCIO FOTO (MAX 30 PAROLE)
 1 MESE SU WWW.7GIORNI.INFO + SOCIAL
 2 USCITE SU EDIZIONE CARTACEA
 € 48,80 CARTA DI CREDITO O PAYPAL**

RACCOMANDATO

VEICOLI	LAVORO E SERVIZI	SPORTS e HOBBYE
Accessori auto Auto Moto e scooter Accessori moto Nautica Caravan e Camper Altri veicoli Veicoli elettrici Biciclette	Offerte di lavoro Servizi Lavoro cerco Attrezzature per lavoro	Musica e Film Libri e riviste Strumenti musicali Sports Collezioneismo
IMMOBILI	ELETRONICA	ANIMALI
Appartamento Camere e posti letto Ville singole e a schiera Terreni e rustici Garage e Box Loft, mansarde e altro Case vacanze Uffici e locali commerciali Capannoni e magazzini	Informatica Console e videogiochi Audio/Video Fotografia Telefonia	Cerca casa Persi e trovati Scuole e lezioni Cura degli animali
	PER LA CASA E PER LA PERSONA	IMPRESE
	Arte e antiquariato Arredamento e casalinghi Elettrodomestici Giardino e Fai da te Abbigliamento e accessori Tutto per i bambini	Cedesi attività Cercasi attività Cercasi socio Servizi
		SCUOLE e LEZIONI
		Ripetizioni Personal trainer Coaching

COME FARE

Invia un' email a annunci@7giorni.info con il testo e l'eventuale foto. Non dimenticare di riportare nell'email i **dati per la fatturazione**:
Privato: nome, cognome, indirizzo completo, codice fiscale
Azienda o professionista: ragione sociale, indirizzo sede legale, codice fiscale, patrtita iva, codice destinatario fatturazione elettronica (SDI), indirizzo posta elettronica certificata.
 Riceverai la richiesta di pagamento per email, **potrai pagare con carta di Credito o PayPal**. Una volta pagato provvederemo a pubblicare il tuo annuncio sul primo numero utile.



SCOOBY DOG SELFWASH

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 7:00 ALLE 24:00

VIA CA' MATTÀ 2 - Peschiera B. - CELL: 338.8465973 - 340.2206480
www.scoobydogselfwash.it - scoobydogselfwas@tiscali.it

Fixmi RIPARAZIONE IMMEDIATA SMARTPHONE, TABLET e PC

Galleria Borromea SHOPPING CENTER

02.45.94.07.27
 371.45.59.622

Infermiera Professionale
 Iscrizione Albo IPASVI Milano del 04/10/1993

Eleonora Paola Sacco
 335.53.63.580

Via XXV Aprile, 39 - Peschiera Borromeo (MI)

Direttore Responsabile
 Alessandro Robecchi > direttore@7giorni.info

Vice Direttore
 Giulio Carnevale Bonino > carnevalebonino@7giorni.info

Redattore web
 Alessandro Garlaschi > a.garlaschi@7giorni.info

Grafica & Design
grafica@7giorni.info

Questo numero è stato chiuso in redazione il 26 maggio 2020

Editore
 7giorni Sas di Bersani e Robecchi
 Via De Gasperi, 28
 20090 Pantigliate MI

Tipografia
 SERVIZI STAMPA 2.0 Sr.l.
 Via Brescia n. 22 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Testata registrata presso il Tribunale di Milano il 30/09/2002, numero 524

È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei testi, delle foto pubblicati su 7giorni

Redazione 7giorni
 Via De Gasperi, 28
 20090 Pantigliate MI
 tel. 02.3944.6200 > redazione@7giorni.info

Pubblicità
Carnevale Bonino
 Via De Gasperi, 28
 20090 Pantigliate MI
 cell. 339.28.00.846 > commerciale@7giorni.info

Per scrivere alla redazione potete inviare una e-mail a: redazione@7giorni.info oppure scrivere a:

7giorni - Il giornale del Sud Est Milano via De Gasperi, 28 20090 Pantigliate (MI)

Non verranno pubblicate lettere anonime e/o offensive

**LUNEDI' 18 MAGGIO
GRANDE RIAPERTURA**

**SUPERMERCATINO
DELLA
PAULLESE**

**1000 MQ
DI USATO E CURIOSITA'**

IL PIU' GRANDE DI MILANO



**PORTACI LE COSE CHE NON USI PIU' NOI LE VENDIAMO PER TE
MOBILI - OGGETTI - VESTITI - SE HAI QUALCHE COSA CHE NON
TI SERVE PIU', NON SAI DOVE METTERLA E VORRESTI VENDERLA
PER RICAVARCI QUALCOSA NOI SIAMO IL POSTO GIUSTO PER TE**



AMBIENTE SANIFICATO E CERTIFICATO

SANIFICAZIONE

SICURCOND
sicurezza nella Sanificazione

**PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28
DI FRONTE AL MOBILIFICIO DUEPI**



TEL. 346.6103856 - INFOSUPERMERCATINO@GMAIL.COM

